

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Città Metropolitana di Bari

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2016 - 2021 (Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal Presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2020.

In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2020, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2020, rilevati dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui avvenuto con deliberazione di Giunta n. 86 in data 22.04.2021.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2016	25.457
31.12.2017	25.328
31.12.2018	25.278
31.12.2019	25.109
31.12.2020	24.957

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	PASQUALE ROBERTO CHIECO	24/06/2016 (proclamazione)
Vicesindaco	DOMENICA MONTARULI	08/07/2016
Assessore	MONICA FILOGRANO	08/07/2016
Assessore	NICOLA GIORDANO	08/07/2016
Assessore	ROCCO MARONE	08/07/2016
Assessore	FRANCESCO STOLFA	08/07/2020 e sino al 07/02/2020
Assessore	LUCIA DI BISCEGLIE	08/02/2020

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	MICHELE SCARDIGNO	24/06/2016
Consigliere	SALVATORE BASILE	24/06/2016
Consigliere	LIA CALDAROLA	24/06/2016
Consigliere	ANTONIO PAPARELLA	24/06/2016
Consigliere	DAMIANO BINETTI	24/06/2016
Consigliere	MARIA TIZIANA RUTIGLIANI	24/06/2016
Consigliere	ORAZIO SAULLE	24/06/2016
Consigliere	GIOVANNI MAZZONE	24/06/2016
Consigliere	GIOVANNI TURTURRO	24/06/2016
Consigliere	GATTULLO PICCIARELLI GIUSEPPINA	24/06/2016
Consigliere	FRANCESCO SUMMO	24/06/2016
Consigliere	IRENE TURTURO	24/06/2016 e sino al 15/11/2019
Consigliere	MARIO PAPARELLA	24/06/2016
Consigliere	PIERO PAPARELLA	24/06/2016
Consigliere	RAFFAELLA DI TERLIZZI	24/06/2016
Consigliere	ANTONIO MAZZONE	24/06/2016
Consigliere	ANGELA BRUNI	25/11/2019 a partire dal 25/11/2019

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

L'attuale Organigramma del Comune di Ruvo di Puglia è stato oggetto di riorganizzazione negli ultimi anni sulla base dei seguenti atti e provvedimenti:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 4 aprile 2012 si procedeva all'approvazione della riorganizzazione dell'Ente e conseguente rideterminazione della dotazione organica, si individuava, tra l'altro, di procedere alla soppressione dell'area della dirigenza;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 in data 19 febbraio 2014, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Approvazione della riorganizzazione dell'Ente e conseguente rideterminazione della dotazione organica", in esecuzione della predetta deliberazione consiliare si stabiliva la soppressione dell'area dirigenziale e il dimensionamento della nuova organizzazione in nove aree, quali strutture di massima dimensione, presiedute da funzionari apicali a cui sono state conferite le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- l'organizzazione interna delle aree e degli uffici ha subito, nel tempo, varie modifiche, da ultimo con deliberazione di G.C. n. 138 del 24 maggio 2017 si è proceduto alla modifica dell'organizzazione dell'Ente prevedendo, tra l'altro, l'istituzione dei Servizi AA.PP. e SUAP, in staff al Segretario Generale, organizzazione attualmente vigente, come di seguito riportata:

SERVIZI DI STAFF AL SINDACO

- Servizi di comunicazione e stampa
- Servizi di Staff e supporto al Segretario
- Servizi legali
- AA.PP. e SUAP

AREA 1: RISORSE UMANE

- *Servizio Gestione amministrativa e Formazione*
- Ufficio organizzazione e gestione amministrativa RRUU; Ufficio formazione permanente, direzione UPD
- Ufficio relazioni sindacali,
- Ufficio performance e gestione rapporti NDV
- *Servizio Programmazione e Gestione economica*
- Ufficio programmazione fabbisogno
- Ufficio contabile, previdenziale e contributivo Ufficio paghe

AREA 2: RISORSE ECONOMICHE E BILANCIO

- *Programmazione economica e gestione del bilancio*
- Ufficio pianificazione finanziaria, Ufficio gestione del bilancio
- Ufficio rapporti con istituzioni esterne
- *Gestione entrate tributarie*
- Ufficio tributi minori Ufficio IUC
- Ufficio osservazione fiscalità
- *Controlli contabili*
- Ufficio Equilibri economici, controlli sul bilancio e gestione Ufficio Rapporti con la Corte dei Conti e il Collegio dei revisori
- *Economato, provveditorato e RRTT*
- Ufficio gestione acquisti e forniture a supporto delle strutture Ufficio forniture informatiche
- *Unità di progetto Recupero crediti*

AREA 3: DIREZIONE GENERALE E STAFF

- *Ufficio staff organi di governo*
- *Ufficio staff segretario generale per il supporto a: Politiche di programmazione e sviluppo Attuazione programma di governo dell'ente*
- *Attuazione PTPC, PTTI e monitoraggio misure adottate Attività di semplificazione amministrativa e diritto di accesso Ufficio controlli interni*
- *Coordinamento gestioni associate e appalti*
- Ufficio bandi e Procedure MEPA
- Ufficio gestioni associate e rapporti con CUC Ufficio contratti
- *Politiche abitative*
- Ufficio casa
- *Innovazione tecnologica*

- Ufficio rapporti con AVMTB

AREA 4: ATTIVITA' ISTITUZIONALI

- *Assistenza e supporto OOII*
- Ufficio supporto organi collegiali e segreteria di staff, Ufficio presidenza del consiglio, Ufficio Cerimoniale
- *Servizi alla città*
- Uffici demografici e Ufficio elettorale, Ufficio Protocollo, corrispondenza, archivio, Ufficio messi e servizi di supporto logistico
- *URP*
- Ufficio relazione con il pubblico e accoglienza cittadini

AREA 5: EDILIZIA, URBANISTICA

- *Edilizia privata*
- Ufficio Autorizzazioni e permessi edilizi Ufficio Controlli sul territorio
- *Pianificazione attuativa*
- Ufficio Piani di attuazione del PUG

AREA 6: ATTIVITA' SOCIALI, EDUCATIVE, CULTURALI

- *Servizio di staff*
- Ufficio Supporto amministrativo, organizzativo e logistico
- *Servizio politiche sociali*
- Ufficio servizio sociale professionale – Ufficio gestione contabile e amministrativa, Ufficio Gestione PDZ,
- Ufficio monitoraggio e controlli strutture sociosanitarie del territorio (RSA, centro minori, centro persone con diversa abilità, centro immigrati)
- *Servizio Pubblica istruzione e politiche giovanili*
- Ufficio gestione servizi ausiliari scuole, Ufficio politiche giovanili
- *Servizio cultura, turismo e sport*
- Ufficio Casa della Cultura e sistema museale Ufficio cultura e turismo
- Ufficio sport

AREA 7: POLIZIA MUNICIPALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

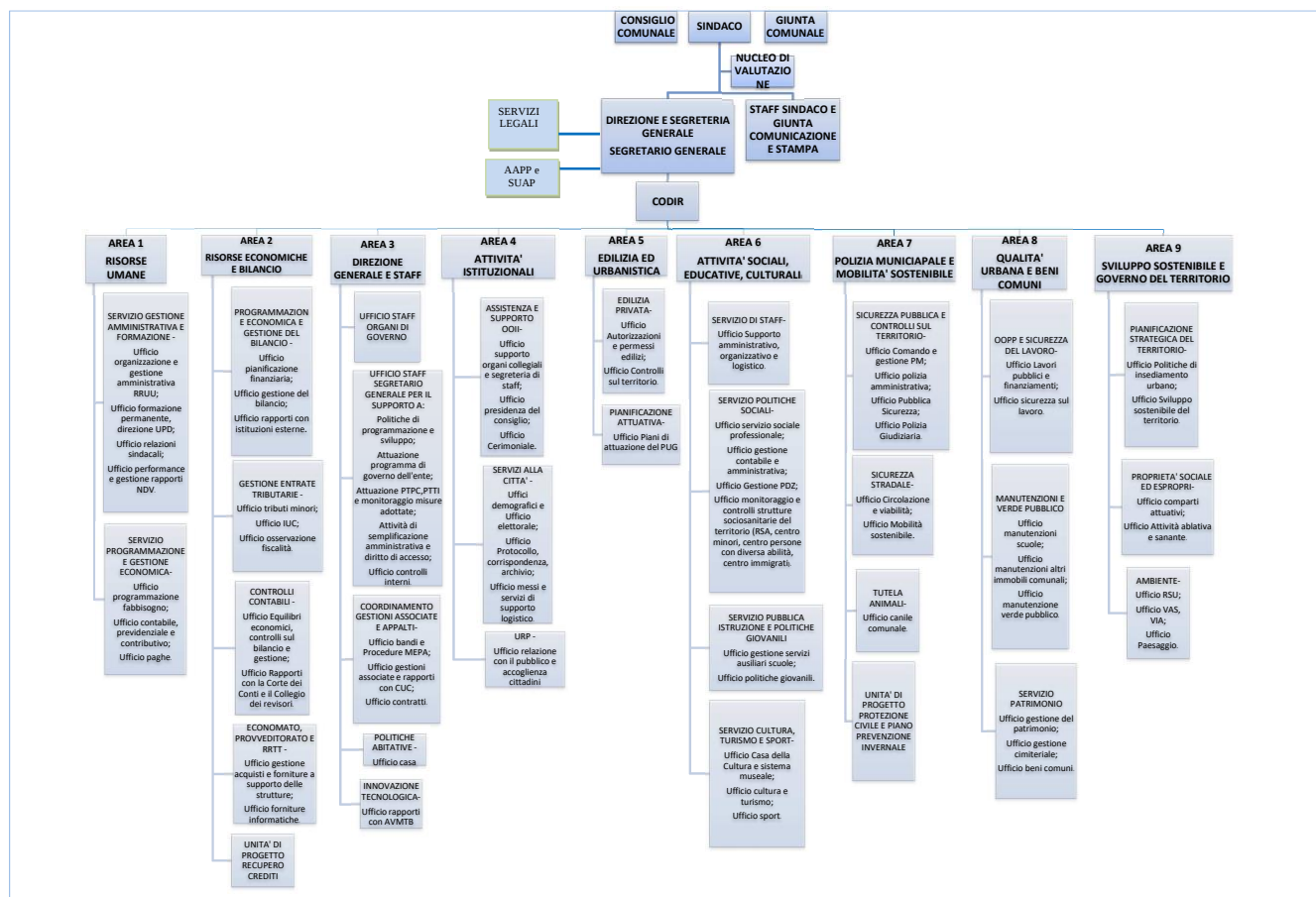
- *Sicurezza pubblica e controlli sul territorio*
- Ufficio Comando e gestione PM Ufficio polizia amministrativa Ufficio Pubblica Sicurezza Ufficio Polizia Giudiziaria
- *Sicurezza stradale*
- Ufficio Circolazione e viabilità Ufficio Mobilità sostenibile
- *Tutela animali*
- Ufficio canile comunale
- *Unità di progetto Protezione civile e Piano prevenzione invernale*

AREA 8: QUALITA' URBANA E BENI COMUNI

- *OOPP e sicurezza del lavoro*
- Ufficio Lavori pubblici e finanziamenti, Ufficio sicurezza sul lavoro
- *Manutenzioni e verde pubblico*
- Ufficio manutenzioni scuole
- Ufficio manutenzioni altri immobili comunali Ufficio manutenzione verde pubblico
- *Servizio Patrimonio*
- Ufficio gestione del patrimonio Ufficio gestione cimiteriale Ufficio beni comuni

AREA 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E GOVERNO DEL TERRITORIO

- *Pianificazione strategica del territorio – Ufficio Politiche di insediamento urbano Ufficio Sviluppo sostenibile del territorio*
- *Proprietà sociale ed espropri*
- Ufficio comparti attuativi
- Ufficio Attività ablativa e sanante
- *Ambiente*
- Ufficio RSU Ufficio VAS, VIA Ufficio Paesaggio



Numero dipendenti:

Direttore: 0;

Segretario: Dott.ssa Antonella Tampoia;

Numero dirigenti: 0;

Numero posizioni organizzative con funzioni di Direttori di Area: n. 9 di cui n. 7 ricoperte al 31.12.2020;

Numero totale personale dipendente (da *conto annuale del personale* 2019): n. 104, di cui n.1 S.G., n. 97 t.ind., n. 2 t.d. ex art. 110, n. 2 t.d. ex art.90, n. 2 t.d..

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'ente NON è stato commissariato nel periodo del mandato

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

L'ente NON ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale dell'Ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
Area 1 - Risorse Umane	Dotazione organica dell'Ente fortemente ridotta a fronte della necessità di rispettare adempimenti sempre più complessi e interessati da continue evoluzioni legislative Conflittualità nella gestione delle relazioni sindacali per la frammentazione della delegazione di parte sindacale	Attuazione di piani assunzionali che pur non assicurando il turn over al 100% hanno garantito il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Utilizzo delle risorse umane con flessibilità sui vari servizi. Adeguate formazione del personale, sia obbligatoria che specifica, con particolare attenzione alla materia dell'anticorruzione e trasparenza. Cura delle relazioni sindacali tanto da consentire la sottoscrizione all'unanimità del vigente contratto integrativo.
Area 2 – Risorse Economiche e Bilancio	Normativa in accentuata evoluzione e introduzione dei nuovi meccanismi conseguenti alla armonizzazione contabile	Affiancamento di una cat. D alla posizione organizzativa. Affidamento della gestione tributi a concessionari esterni.
Area 3 – Direzione Generale e Staff	Dotazione organica fortemente ridotta anche in considerazione della presenza del servizio Innovazione tecnologica; necessità di operare su molteplici fronti in materie di rilevante complessità (gestioni associate di funzioni e servizi, piani di sviluppo dell'ente; gestione ad alta criticità degli appartamenti di edilizia economico popolare).	Potenziamento dell'area con assunzione per mobilità di una unità di categoria C e di una unità di categoria di categoria D. Acquisizione di professionalità specializzata esterna a supporto del servizio innovazione tecnologica.
Area 4 – Attività Istituzionali	Eterogeneità di servizi erogati; Attività di assistenza agli organi politici di rilevante complessità; Carenza di personale.	Mobilità interna di due unità di personale C in sostituzione di unità di categoria inferiore. Digitalizzazione delle convocazioni e notifiche ai consiglieri. Digitalizzazione dei servizi alla cittadinanza (servizi demografici).
Area 5 – Edilizia e Urbanistica	Dotazione organica ridotta; attività edilizia privata fortemente diffusa (richiesta molto alta) che determina una pressione rilevante sugli uffici; problematiche di carattere urbanistico rispetto allo sviluppo dello strumento di pianificazione generale e ad alcuni suoi profili interpretativi.	Potenziamento dell'Ufficio mediante assunzione di n. ro 1 geometra cat C e di n. 1 funzionario cat D. Attivazione del SIT (Sistema Integrato Territoriale) per il Comune di Ruvo di Puglia. Informatizzazione SUE.

Area 6 –Attività sociali, educative, culturali	Problematiche di disagio sociale e povertà molto diffuse, anche a causa della crisi economica. gestione complessa delle partecipazioni in house e del PSZ. Ampiezza ed eterogeneità dei servizi gestiti.	Rafforzamento della dotazione di personale mediante assunzione di assistenti sociali e direttore del Museo. Creazione della Rete Ruvo Solidale.
Area 7 – Polizia Municipale e Mobilità sostenibile	Problematiche di ordine pubblico. Problematiche di vandalismo e bullismo in aree del centro abitato. Carenza di personale a seguito di pensionamenti. Problematiche nella tutela del centro storico (ZTL) dalle violazioni in ingresso. Problematiche di randagismo	Assunzioni di unità di categoria D con funzioni di Vice Comandante e di agenti di PM per potenziamento del Corpo. Potenziamento videosorveglianza. Implementazione sistema di videosorveglianza elettronica degli accessi al centro storico con attivazione varchi di accesso ZTL.
Area 8 – Qualità Urbana e Beni Comuni	Dotazione organica ridotta. Gestione del patrimonio immobiliare problematica a causa dei numerosi beni di proprietà anche di carattere storico. Acquisizione e gestione di risorse per esecuzione di opere pubbliche. Problematica manutenzione delle strade a causa delle risorse economiche ridotte.	Potenziamento dell'area mediante assunzione di funzionario tecnico cat D. Ricorso all'utilizzo di numerose forme di finanziamento esterno per la realizzazione delle OOPP. Completamento del trasferimento di parte consistente del personale dalla sede di palazzo Avitaja presso i nuovi uffici dell'ex tribunale.
Area 9 – Sviluppo sostenibile e Governo del Territorio	Dotazione organica ridotta. Problematica gestione delle violazioni in materia di rifiuti complessa a causa del passaggio verso la nuova forma di gestione associata prevista dalla normativa regionale (ARO). Particolari difficoltà dovute alla complessa materia delle indennità di esproprio degli anni 1997-2003 e alla gestione del conseguente, ampio e delicato contenzioso giudiziale e stragiudiziale.	Incremento del personale assegnato con assunzione di una unità di categoria C. Conclusione di accordi transattivi con assegnatari di alloggi di cooperative. Entrata a regime dell'ATO ed affidamento unitario del servizio di igiene urbana alla Sanb srl, a totale partecipazione pubblica
Servizio Legale	Livello di conflittualità altissimo (nei confronti del comune ma anche in generale) che determina un contenzioso anomalo, di difficile gestione soprattutto sotto il profilo quantitativo. Rilevante carenza di personale: a partire dal secondo semestre 2018 il servizio è privo di figura apicale e le relative funzioni sono affidate al segretario generale.	Affidamento servizi di supporto legale
SUAP	Servizio facente capo all'area 7. Carenza di personale.	A partire dal 2017, a seguito di riorganizzazione è stato istituito il

--

		Servizio autonomo Attività Produttive – SUAP con figura apicale titolare di posizione organizzativa. Informatizzazione del servizio.
--	--	---

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Di seguito il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato

Parametri obiettivi	Anno 2016	Anno 2020
PARAMETRI POSITIVI	0 SU 10	2 SU 20

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato, motivate dall'esigenza di adeguamento alle normative dettate negli ultimi anni o al conseguimento dei programmi politici, sono riepilogate nella seguente tabella:

ADOZIONE/MODIFICA REGOLAMENTI CONSIGLIO COMUNALE		
Delibera C.C.	Oggetto	Motivazione
n. 23/2016	Approvazione modifica del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale i.u.c.	Adeguamento normativo
n. 33/2017	Modifica del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale iuc. – approvazione testo aggiornato	Adeguamento normativo
n. 49/2017	Modifica dell'art. 10, comma 4, del regolamento comunale sui controlli interni in attuazione della deliberazione gc n. 82/2017-	Modifica di carattere organizzativo
n. 74/2017	Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle controversie tributarie, ai sensi dell'art. 11 del decreto legge n. 50 del 2017	Regolamento di nuova istituzione
n. 105/2017	Regolamento per la definizione in fase amministrativa delle posizioni debitorie per canoni di locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.) e di altri immobili ad uso abitativo di proprietà comunale	Regolamento di nuova istituzione
n. 18/2018	Modifica del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale iuc. – approvazione testo aggiornato	Adeguamento normativo
n. 83/2018	Adeguamento del regolamento edilizio al regolamento edilizio tipo regionale di cui alla legge regionale n.11/2017 e delibera di giunta regionale n.2250/2017 – approvazione ai sensi dell'art.3 legge regionale n.3/2009	Adeguamento normativo
n. 10/2019	Approvazione del nuovo regolamento generale delle entrate tributarie comunali (art. 52, decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446).	Adeguamento normativo
n. 25/2019	Approvazione del regolamento disciplinante i procedimenti relativi all'accesso civico, all'accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dal comune di ruvo di puglia e all'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241/1990.	Regolamento di nuova istituzione
n. 62/2019	Regolamento per il calcolo del contributo straordinario di urbanizzazione ex art.16, comma 4, lettera d-ter del d.p.r. 380/2001 e legge regionale n. 18/2019 – approvazione	Regolamento di nuova istituzione
n. 64/2019	Approvazione del regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale.	Regolamento di nuova istituzione
n. 94/2019	Regolamento comunale criteri di applicazione delle sanzioni pecuniarie previste per abusi edilizi ai sensi degli articoli 24 comma 3, 31 comma 4 bis, 33 comma 3, 37 del d.p.r n. 380 del 06.06.2001 – approvazione	Regolamento di nuova istituzione
n. 95/2019	Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari - modifica degli artt. 10 e 12	Digitalizzazione convocazioni sedute consiliari
n. 96/2019	Regolamento per la disciplina delle riprese audiovideo delle sedute del consiglio comunale - approvazione.	Regolamento di nuova istituzione
n. 3/2020	Approvazione del nuovo regolamento del corpo di polizia locale del comune di Ruvo di puglia.	Modifica di carattere organizzativo
n. 23/2020	Approvazione modifiche al regolamento generale delle entrate tributarie comunali approvato con	Adeguamento normativo

	delibera di consiglio comunale n° 10 del 11/2/2019.	
n. 24/2020	Abrogazione dal 1° gennaio 2020 del regolamento iuc approvato con delibera di consiglio comunale n° 18 del 27/3/2018.	Adeguamento normativo
n. 26/2020	Approvazione del regolamento di disciplina dell'imposta municipale propria (imu)	Adeguamento normativo
n. 27/2020	Approvazione del regolamento di disciplina della tassa sui rifiuti (tari)	Adeguamento normativo
n. 36/2020	Piano per gli insediamenti produttivi – approvazione schemi di convenzione e nuovo bando/regolamento di assegnazione	Aggiornamento
n. 63/2020	Modifica alla disciplina degli impianti e alle modalità per ottenere l'installazione approvata con delibera del commissario straordinario n. 6/2006 così come modificata con successiva delibera n. 48/2006	Modifica di carattere organizzativo
n. 1/2021	Approvazione ai sensi della legge 160/2019 del regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale	Adeguamento normativo

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale	6 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	==	==	==	==	==
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	/NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti.

Prelevi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	94.30	97.20%

Costo del servizio pro-capite	147.03	154.36	154.78	156.46	170,51
-------------------------------	--------	--------	--------	--------	--------

Nota: per gli anni 2019 e 2020 il costo del servizio pro-capite è stato calcolato tenendo conto del costo del PEF approvato (per il 2019) / validato (per il 2020) e non già del costo effettivo che è stato per entrambi gli anni superiore rispetto ai Pef.

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 147 e segg. del D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente sui controlli interni approvato con deliberazione CC n. 10/2016, il Comune di Ruvo di Puglia ha adottato un sistema dei controlli, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione di competenza, di cassa e dei residui, in maniera tale da provvedere in tal modo anche al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;
- monitorare la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa;
- monitorare la qualità dei servizi erogati;
- verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità degli organismi gestionali esterni.

In particolare, il sistema di controlli interni si esplica nelle seguenti tipologie:

- a. Controllo di regolarità amministrativa e contabile, finalizzato a verificare la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- b. controllo strategico, finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c. controllo di gestione, finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati conseguiti;
- d. controllo sugli equilibri finanziari, finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno;
- e. controllo sulle società partecipate non quotate, finalizzato a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione degli indirizzi e degli obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, del d.lgs. n.267/2000, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- f. controllo sulla qualità dei servizi erogati, direttamente ovvero mediante organismi gestionali esterni, finalizzato a garantire, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni all'Ente.

Le attività di controllo interno sono svolte periodicamente, in base anche a quanto disposto dalle circolari del segretario comunale. L'ente non dispone di un programma informatico adeguato a supportare adeguatamente il sistema informativo, se non per quanto riguarda i dati sugli equilibri finanziari. In ogni caso, gli esiti delle diverse forme di controllo interno concorrono alla formazione del controllo strategico.

Il comune di Ruvo di Puglia, avendo una popolazione pari ad oltre 26.000 abitanti, attua il controllo strategico e il controllo sulla qualità dei servizi a partire dal 1^ Gennaio 2015, assieme al controllo sulle società non quotate partecipate.

Il regolamento ha previsto una connessione tra le tipologie di controllo previste dagli artt. 147 e segg. del d.lgs. n. 267/2000, i loro esiti e altre attività amministrative. Infatti, è espressamente stabilito che i risultati delle attività del sistema dei controlli interni costituiscano necessario presupposto ai fini della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'Ente e delle massime strutture organizzative nonché della performance individuale del segretario comunale e dei funzionari apicali incaricati di posizioni organizzative o alte professionalità; nonché strumenti di supporto per la prevenzione dei fenomeni della corruzione e dell'illegalità. A tal fine, gli esiti della varie forme di controllo sono utilizzati dall'NDV per l'espressione di valutazioni e pareri e per l'attribuzione dei conseguenti emolumenti. Inoltre, i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi e il piano delle performance sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.

Il sistema dei controlli interni è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo ed i compiti di gestione.

I soggetti chiamati ad operare nelle varie funzioni e compiti di controllo, ciascuno secondo il proprio ruolo, sono il Segretario Generale, le strutture di controllo, i gruppi di lavoro, i Direttori, il Collegio dei Revisori dei Conti e il Nucleo di Valutazione.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa, nell'ottica della più ampia collaborazione con le direzioni interessate, è volto ad incentivare un'azione sinergica tra chi effettua il controllo e i responsabili degli uffici interessati, nonché a far progredire la qualità dell'attività e dei procedimenti amministrativi e prevenire eventuali irregolarità, per la migliore tutela del pubblico interesse.

Con direttiva prot. n. 29744/19 il Segretario Generale ha istituito l'Ufficio di Supporto ai Controlli interni previsto dall'art 7, comma 2 del Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 22.03.2019, anche per le attività di monitoraggio dell'attuazione del Piano Triennale Anticorruzione.

Il Comune di Ruvo di Puglia, con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 6.2.2018, ha manifestato il proprio interesse alla partecipazione al progetto RiformAttiva promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica in collaborazione con il Foromez, finalizzato a supportare Province e Comuni con popolazione tra 20.000 e 200.000 abitanti, nell'implementazione della riforma della PA sul tema della Gestione delle risorse umane.

Il Comune di Ruvo di Puglia è stato quindi ammesso al progetto, PON "Governance e Capacità istituzionale" 2014/2020, Asse I, Azione 1.3.5 "Gestione delle risorse umane: Assessment delle competenze e definizione dei fabbisogni e valutazione delle performance individuali".

Il Piano Operativo di Amministrazione, così come validato dal Foromez, ha individuato i seguenti Obiettivi e Risultati da raggiungere:

OBIETTIVI	RISULTATI
1. Miglioramento del rapporto tra strategia dell'Amministrazione e obiettivi di performance	Coordinamento tra pianificazione economico-finanziaria e ciclo delle performances Accrescimento delle competenze del personale impegnato nei processi pianificatori/programmatori
2. Puntuale definizione di tempi, ruoli e tools del ciclo delle performances	Aggiornamento dello SMIVAP
3. Correlazione tra ciclo della performance, anticorruzione e trasparenza e controlli interni	Revisione/aggiornamento dell'apparato regolamentare

Il progetto si è concluso a fine anno 2020 con gli output prodotti in relazione a ciascuno degli obiettivi di Piano:

- 1) obiettivo 1: è stata realizzata la matrice multidimensionale di programmazione, applicata in via sperimentale alla Missione 12 del bilancio ed approvata in allegato al DUP 2020-2022 e al piano della performance 2020-2022;
- 2) obiettivo 2: è stata elaborata la bozza di SMVP che contempla gli aggiornamenti della disciplina delle performance, dalla L. 124.2015 - e suoi Decreti attuativi – e alle recentissime innovazioni sul POLA, di cui al DM 9 dicembre 2020;
- 3) obiettivo 3: è stata realizzata la bozza di revisione del regolamento sui controlli interni, in ottica di razionalizzazione ed integrazione tra pianificazione-programmazione, performance e risk management.

Il sistema dei controlli prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di struttura apicale e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse alle posizioni organizzative, nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2016	2017	2018	2019	2020
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO	GC n 328 del 22.12.2016	GC n. 229 del 27.07.2017	GC n. 225 del 27.06.2018	GC n. 245 del 31.07.2019	GC n. 235 del 03.11.2020
Verifica attuazione programmi	Anno di inizio mandato	C.C. n. 93 del 31.10.2017	C.C. n. 57 del 28.09.2018	C.C. n. 76 del 30.09.2019	C.C. n. 77 del 30.11.2020

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, anche nel nostro ente, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- alla qualificazione degli obiettivi come strategici a seconda della loro rilevanza sotto il profilo della possibilità di realizzare i programmi politici inseriti nei documenti di programmazione e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

Obiettivi di gestione	2016	2017	2018	2019	2020
Numero obiettivi assegnati nel PEG/PDO	58	33	40	43	46
Numero obiettivi strategici	58	33	40	43	46
Numero indicatori associati agli obiettivi	58	33	40	43	46
Media obiettivi per ufficio/servizio	5,8	3	3,63	3,9	4,18
Media indicatori per obiettivo	1	1	1	1	1

3.1.1 Controllo di gestione

Il Controllo di Gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale ed è svolto in riferimento ai singoli servizi o centri di costo verificando, per ciascuno di essi, i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e per i servizi produttivi i ricavi. Il Controllo di Gestione analizza, inoltre, la suddetta attività amministrativa-gestionale, al fine di riscontrare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e la loro efficacia e efficienza, nonché la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente.

La deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 27/03/2017 ha individuato le maggiori competenze in termini di coordinamento delle funzioni relative al Controllo di Gestione, secondo le modalità contenute al Capo III del Regolamento dei Controlli, appositamente integrato, al comma 4 art. 10, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 22/05/2017. Pertanto, a far data dal 1 settembre 2017, si è avviata l'attività di data entry ed elaborazione dei dati gestionali, periodicamente messa a disposizione dei singoli Servizi, con l'intento di costituire un data base gestionale, in continuo aggiornamento e perfezionamento in termini di completezza e tracciabilità, capace di dare all'Amministrazione dell'Ente una visione oggettiva dei parametri di attività riconducibili ai processi gestionali in corso.

Nel rispetto di quanto richiamato dal D. Lgs. n. 267/2000, ed in particolare negli articoli 198 e 198-bis, il servizio "Controllo di Gestione" è stato utilizzato come funzione trasversale diffusa nell'Ente, finalizzata a supportare una gestione efficace, efficiente ed economica, coniugata alla qualità delle prestazioni offerte.

Per gli esercizi a cui il presente documento si riferisce, il sistema di controllo ha posto in essere la progressiva definizione di un processo metodologico con strumenti di misurazione dell'attività ed un sistema informativo non limitato ai dati di contabilità.

L'attività svolta, oggetto di continuo aggiornamento, è articolata seguendo il seguente percorso:

- esame di carattere ricognitivo, con il proposito di inquadrare l'attività del controllo nell'Ente con una breve presentazione dei principali articolazioni organizzative preposte, del personale assegnato e delle attività e funzioni loro affidate;
- progressiva acquisizione di informazioni relative alla gestione contabile dell'Ente, anche attraverso la produzione di indicatori utili per dimostrare una sana gestione finanziaria ed economica, così verificando l'esistenza di parametri di deficit strutturale, nonché le risultanze di controllo specifiche previste ex lege, con particolare riguardo al riscontro del rispetto di vincoli di finanza pubblica.

Va preliminarmente evidenziato che a partire dai primi mesi dell'anno 2020 l'Ente ha subito il pesante impatto dell'emergenza sanitaria Covid 19, che ha assorbito, in misura preponderante, tempo ed energie lavorative, tese ad arginare i bisogni e le urgenze che quotidianamente si sono presentate con l'evolversi progressivo ed inaspettato della situazione, dovendosi al contempo assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali e, sul piano operativo, l'adeguamento ai protocolli di sicurezza per il contenimento del contagio sul luogo di lavoro, come da normative e direttive emesse in ragione della situazione emergenziale da pandemia.

L'Ente ha comunque assicurato interventi tempestivi in favore della cittadinanza ed un generale rispetto dei tempi e dei programmi.

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	106 + 1 comando (giugno 2016)	93 + n. 2 unità ex art. 90 D.Lgs. n. 267/2000, n. 4 unità in comando da altra amministrazione + n. 4 unità a tempo determinato + n. 3 unità in somministrazione
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)	10 Aree, 40 servizi, uffici di Staff Sindaco e Giunta	9 Aree, 40 servizi, uffici di Staff Sindaco e Giunta
Personale - Razionalizzazione orari apertura al pubblico degli uffici (n. ore settimana)	18	18
Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	23.578.568,89	32.533.881,80
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in milioni di euro)	9.594.735,42	6.768.125,39
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	133	119
Gestione del territorio - n. comunicazione inizio lavori	63 (DIA e CIL)	484 (CILA e SCIA)
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	60	50
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	490	299
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	68	47
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	46	97
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	72.32%	75.59%
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. ore erogate)	24.608	14.764
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. ore erogate)	102.838	143.750
Turismo - Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate)	31	52

Lavori Pubblici

Finanziamenti ottenuti e lavori ultimati
MUTUI ICS – Palazzetto dello sport di Via Volta
Scuola Primaria Bovio
PRU: Parco comparto L
PRU: Parco comparto I
Rinaturalizzazione del Bosco Polvino
Palestra Cotugno
Progetto di riqualificazione area d.m. 1444/68 nei comparti c-d: Parco Belvedere.
Progetto velostazione (36000 cof)
Efficientamento con sostituzione infissi sede uffici comunali via Amendola - MISE D.L. N. 34/2019
Rete attrattori culturali - infissi chiostro casa di riposo
Adeguamento impiantistico Palazzo dello sport di Via Colombo
Implementazione attrezzature/attrazioni ludiche del tipo inclusive
Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da covid – 19
Scuola materna di Via Cairoli nel contesto del programma innovativo e sperimentale in ambito urbano denominato contratto di quartiere II
REGIONE- ANTINCENDIO Scuola infanzia Barile
REGIONE - ANTINCENDIO Scuola Infanzia Collodi
REGIONE - ANTINCENDIO Scuola infanzia Cantatore
Riqualificazione urbana attinenti strade e marciapiedi del centro storico di Ruvo di Puglia
Manutenzione straordinaria dei locali comunali destinati a Spogliatoio a servizio del Gioco Tennis
Loculi cimiteriali - I e II lotto
Adeguamento e ristrutturazione funzionale ed impiantistica della Casa di Riposo "Maria Maddalena Spada"
Realizzazione di parco all'interno del Comparto edificatorio X
Recupero e alla valorizzazione dell'immobile di Via A. Pertini 2° stralcio dell'ex Centro Sociale Polivalente
Finanziamenti ottenuti e lavori in corso
REGIONE - Adeguamento sismico palazzo AVITAJA (225000 COF)
RETE ATTRATTORI CULTURALI
Convento Domenicani
Contratto di quartiere II: Scuola materna, Estramurale Pertini, Palazzine
Interventi di efficientamento energetico, adeguamento e messa in sicurezza di edificio pubblico Comunale in via Trieste (Fondi da Legge di Bilancio 2020 n.160/2019, art. 1 co.30)
Intervento del tratto a monte delle opere di mitigazione del rischio idraulico dei territori comunali comprendenti l'intero comparto K, il Liceo Scientifico Tedone, il Campo sportivo comunale e la ferrovia del Nord Barese, linea Bari-Barletta. Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico.
Intervento di manutenzione straordinaria sulle strade comunali ricadenti in agro di Ruvo di Puglia.
Intervento di manutenzione straordinaria sulle strade comunali ricadenti nel centro abitato di Ruvo di Puglia
Realizzazione di percorso turistico ciclo-pedonale lungo il tratto della via Traiana che attraversa il centro urbano di Ruvo di Puglia con aree attrezzate per la sosta in Largo di Vagno e P.zza Bovio
Intervento di riqualificazione e fruizione degli ambienti posti a piano terra di Palazzo Avitaja
Indagini sfondellamenti solai Edifici scolastici
Contributo regionale per Riqualificazione Parco Levi.
REGIONE - PTES 18/20 - Scuola Cotugno "Plesso Bianco".

REGIONE - Fogna bianca
REGIONE- ANTINCENDIO Cotugno pl. Bianco
REGIONE - ANTINCENDIO Scuola S.Giovanni Bosco
REGIONE - ANTINCENDIO Scuola Cotugno Pl. Rosa
REGIONE - ANTINCENDIO Scuola Primaria Bartolo di Terlizzi
REGIONE - ANTINCENDIO Scuola Infanzia Rubini
REGIONE - ANTINCENDIO Scuola Primaria Bartolo di Terlizzi (via dell'Aquila)
REGIONE - ANTINCENDIO Scuola Cotugno Giovanni XXIII
REGIONE - OSTELLO ITALIA-GRECIA
SISUS - 6 PROGETTAZIONI DI RIQUALIFICAZIONI
REGIONE - Abbattimento barriere architettoniche S.Giovanni Bosco
Intervento di Miglioramento Sismico dell'Edificio Plesso scolastico San Giovanni Bosco
Intervento di miglioramento sismico dell'edificio strategico sede uffici comunali e polizia municipale
Pista ciclabile dalla velo-stazione a C.so Jatta (Scuola) S.Giovanni Bosco - Por Puglia 2014-2020, Asse IV
REGIONE - Riqualificazione C.so Gramsci e C.so Carafa
Palestra Bovio
Attrezzature didattiche scuole
Completamento Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)
Piano per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche
Nuovi loculi cimiteriali
Progettazioni candidate a finanziamento
Efficientamento energetico di Palazzo Chieco
Efficientamento energetico della Scuola Media Cotugno – plesso rosa e bianco
Efficientamento energetico della Scuola Media Giovanni XXIII
MIUR - interventi di messa in sicurezza e riqualificazione della scuola dell'infanzia BARILE
MIUR - interventi di messa in sicurezza e riqualificazione della scuola dell'infanzia COLLODI
MIUR - interventi di messa in sicurezza e riqualificazione della scuola dell'infanzia CANTATORE
MIUR - interventi di messa in sicurezza e riqualificazione della scuola primaria B. DI TERLIZZI
MIUR - interventi di messa in sicurezza e riqualificazione della s.m.s. COTUGNO PLESSO ROSA
MIUR - interventi di messa in sicurezza e riqualificazione della S.M.S. COTUGNO PLESSO BIANCO
MIUR - interventi di messa in sicurezza e riqualificazione della S.M.S. GIOVANNI XXIII
REGIONE - Riqualificazione Corso Jatta
REGIONE - PTES 18/20 - Scuola Infanzia Rubini
REGIONE - PTES 18/20 - Scuola Primaria Bartolo di Terlizzi (via Madonna delle Grazie)
REGIONE - PTES 18/20 - Scuola Primaria Bartolo di Terlizzi (Via dell'Aquila)
REGIONE - PTES 18/20 - Scuola Infanzia Cantatore
REGIONE - PTES 18/20 - Scuola Infanzia Collodi
REGIONE - PTES 18/20 - Scuola Cotugno pl. Rosa
REGIONE - PTES 18/20 - Scuola Cotugno pl. Giovanni XXIII
REGIONE - PTES 18/20 - Scuola Infanzia Andersen
MIUR - ONERI DI PROGETTAZIONE - Scuola Cotugno Plesso Rosa
MIUR - ONERI DI PROGETTAZIONE - Scuola Cotugno Giovanni XXIII

MIUR - ONERI DI PROGETTAZIONE - Scuola S. Giovanni Bosco
Intervento di miglioramento della qualità dell'abitare - RIONE CAPRERA RUVO DI PUGLIA
Intervento di riqualificazione e polifunionalizzazione del campo sportivo comunale "PAOLO VI" teso alla eliminazione degli squilibri economici e sociali nell'ambito del programma di riqualificazione delle periferie di Ruvo di Puglia.

Progetti realizzati in ambito sociale

Progetti di Inclusione Sociale Attiva e Reddito di Dignità
CREAZIONE DELLA Rete "RUVO SOLIDALE" – Coordinamento di Associazioni di volontariato, di promozione Sociale per la gestione di servizi di prossimità e di emergenza con l'utilizzo delle risorse rivenienti al Comune dal 5 X mille e fondi comunali (avvio anno 2016 – attiva per tutto il quinquennio);
Accesso alle risorse ministeriali per la promozione del Sistema Integrato di educazione e di istruzione dalla nascita a sei anni, istituito con D. Lgs n. 65/2017 teso alla qualificazione dell'offerta dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia pubbliche e private (2018-2019 e 2020 per un co-finanziamento pari ad € 185.341.68)
Avvio della "Comunità Educante" – Costituzione di una rete tra Associazioni Culturali e di Volontariato, Scuole di ogni ordine e grado, Servizi Sociali comunali e Servizi Consultoriali (2019-2020);
Costituzione dell'Equipe Multidisciplinare Integrata per il contrasto alla Violenza e il Maltrattamento (2019-2020);
Percorso partecipativo realizzato in previsione dell'adozione di un Regolamento per il contrasto al Gioco d'Azzardo (2020)

Progetti realizzati in ambito turistico/culturale

Talos festival (Edizione 2017-2018-2019 e 2020 co-finanziato dalla Regione Puglia per € 250.000€ complessivi)
Progetto presentato alla Regione Puglia "Ruvo Sportiva Tra la città e la murgia" e CO-finanziato per un importo di € 16.000,00 (ANNO 2018)
Festival Internazionale Wanda Landoska (2016-2017-2018-2019-2020)
Festival Internazionale dei Madonnari (anno 2019)
Rassegna di eventi culturali "Ruvo a primavera" (2019)
ECO-FESTE – n. 5 eventi con degustazioni in cui sono stati promossi l'uso di materiale compostabile (2019 - progetto realizzato in sinergia con l'Area Sviluppo Sostenibile e l'Area Attività Sociali Educative e Culturali)
Festival Internazionale delle Corali (2018-2019-2020)
Rassegna estiva "Immaginari" (2019)
I Musei raccontano la Puglia (2018-2019-2020-2021 – co-finanziato dalla Regione Puglia per un importo complessivo di € 72.400)
CONFABULARE – Progetto di promozione della lettura (anni 2016-2017-2018)
Progetto Liberattori Libereroi -Città che legge (2019-2020-2021 co-finanziato dal Centro per il libro e la lettura del Ministero dei beni culturali per un importo di € 30.000)
Potenziamento dell'Info-Point Periodo A (AGOSTO-SETTEMBRE) e Periodo B (OTTOBRE-GENNAIO) per la destagionalizzazione della promozione turistica (ANNI 2017-2018-2019 co-finanziato dall'Agenzia regionale del Turismo – Puglia Promozione per un importo complessivo di € 70.000)
Progetto "IN PUGLIA 365" (ANNO 2016 co-finanziato dal dell'Agenzia regionale del Turismo – Puglia Promozione per un importo di € 15.000,00 per la realizzazione della 1^ Edizione Luci d'Artista)
Progetto Rubi Antiqua
Progetto Genius Luci (2017-2018-2019-2020 co-finanziato dalla Regione Puglia per un importo complessivo di € 60.000,00)

3.1.2 Controllo strategico

Le linee di mandato 2016-2021 hanno individuato quattro ambiti tematici che contrassegnano e specializzano il programma di governo della città: Organizzazione e azione dell'amministrazione pubblica – Benessere delle persone – Sviluppo socio-economico, culturale e turistico - Ambiente e tutela del territorio.

I principali risultati strategici conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi definiti, ai sensi dell'art. 147 TUEL, sono così riassumibili:

Obiettivo Strategico	Descrizione dei risultati conseguiti
Promuovere modelli di legalità e trasparenza dell'azione amministrativa	Contrasto al rischio corruttivo e semplificazione del regime dei controlli interni PTPC, Amministrazione trasparente e innovazione
Migliorare l'efficienza e la tempestività dell'azione amministrativa	Recupero dei crediti vantati dall'ente Riordino dello sportello legale
Valorizzare le risorse umane	Valutazione permanente come sistema di gestione delle risorse umane Corsi di formazione
Ammodernamento della struttura organizzativa	Adeguamento della struttura organizzativa al nuovo CCNL di Comparto
Incrementare le entrate tributarie Lotta all'evasione fiscale.	Potenziamento delle entrate correnti sia in termini di accertamento che di riscossione ordinaria dei tributi TARES/TARI, TASI e IMU. Incremento degli accertamenti per evasione entrate tributarie. Affidamento servizio di supporto alla riscossione delle entrate tributarie
Ampliare l'offerta di servizi comunali via web	Informatizzazione di servizi comunali già erogati o di nuova istituzione Adeguamento infrastruttura informatica comunale Adozione misure organizzative in materia di transizione al digitale
Rispondere alle esigenze di abitazione di famiglie disagiate	Assegnazione di alloggi di edilizia economica popolare Ricognizione del patrimonio abitativo ERP di proprietà comunale per assegnazione in locazione. Approvazione bando per l'assegnazione di alloggi
Innovazione dei servizi alla città	Georeferenziazione numerazione civica e creazione del layer per il SIT Erogazione certificati on-line
Piano Urbanistico Generale	Completata la fase delle osservazioni al PUG
Garantire i diritti sociali a famiglie, anziani, minori, diversamente abili	Sostegno alla povertà e a situazioni di difficoltà economiche Implementazione del Sistema Informativo Unico dei Servizi (SIUSS)
Promozione di attività giovanili	Supporto all'organizzazione di attività sportive e culturali giovanili Affidamento gestione strutture a Ruvo Servizi
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Erogazione di servizi museali e culturali: protocollo con Soprintendenza Implementazione libri di testo Avvio progetti formativi
Garantire la sicurezza urbana	Controllo, sull'intero territorio comunale, del rispetto delle norme in materia di circolazione stradale, edilizia, ambiente, attività commerciale Avvio e potenziamento del sistema di video-sorveglianza urbana. Maggiore controllo del territorio in cooperazione con le altre forze dell'ordine
Promozione della mobilità sostenibile	Particolare attenzione alle utenze deboli della strada Affidamento in concessione delle aree per la sosta veicolare a pagamento (aree blu) Avvio e gestione del sistema per il controllo degli accessi veicolari nella ZTL "Città Storica / Nucleo Antico"
Contrasto del randagismo e miglioramento del rapporto tra cittadini e animali	Riduzione dei rischi rivenienti dal randagismo Gestione delle colonie di randagi vaganti in collaborazione con la Asl ed Associazioni di tutela degli animali. Promozione di iniziative per il miglioramento del rapporto uomo/animale da svolgersi in collaborazione con la Asl ed Associazioni di tutela degli animali
Miglioramento del sistema di protezione civile	Predisposizione del nuovo piano di Protezione Civile aggiornato con la carta del rischio idraulico ed idrogeologico mediante accesso a fonti di finanziamento esterno: ammissione a finanziamento regionale
Garantire la sicurezza degli edifici pubblici rispetto al rischio sismico	Contrasto al rischio sismico per tutti gli edifici pubblici e scuole Valutazione dei rischi sismici degli edifici comunali e predisposizione di interventi strutturali di miglioramento sismico
Rendere sicure le strade urbane ed extraurbane	Attivati progetti di manutenzione della viabilità stradale interna ed esterna al fine di eliminare le insidie stradali per pedoni e autoveicoli Mutui finanziamento per strade interne e rurali

Risparmio energetico mediante efficientamento dell'illuminazione pubblica	Ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione Avvio della gara per l'appalto di efficientamento della pubblica illuminazione
Valorizzazione del patrimonio immobiliare	Pianificazione di operazioni di alienazione e rivitalizzazione di beni comuni Emissione bandi vendita immobili
Sviluppo di nuovi modelli insediativi residenziali pubblici	Realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica e opere pubbliche
Razionalizzazione della logistica degli uffici comunali	Sistemazione e adeguamento delle sedi degli uffici comunali Completamento sede Via Amendola per trasferimento Area Risorse Economiche
Ottimizzazione del ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani	Programmazione di progetto di ampliamento isola ecologica Presentazione alla Regione del progetto predisposto
	Integrazione e attuazione delle nuove direttive in materia di gestione dei rifiuti solidi urbani Avvio della gestione unitaria in SANB
	Gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani tenendo conto delle indicazioni regionali che mutano in dipendenza dallo stato delle discariche Gestione dei rapporti convenzionali con le aziende titolari dei recapiti finali dei rifiuti
Miglioramento della situazione finanziaria dell'ente	Esecuzione delle nuove sentenze giudiziarie relative a procedimenti pendenti in materia di indennità di espropriazione. Recupero dei crediti rivenienti da assegnazione di suoli a cooperative edilizie e artigiani in Zona PIP. Sottoscrizione transazioni con i soci.
Distretto Urbano del Commercio	Istituzione ed avvio
Delocalizzazione del mercato settimanale	Adozione piano trasferimento mercato settimanale

3.1.3 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dall'ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, adottato con delibera di G.C. n. 346 del 27 dicembre 2013 e successiva di modifica n. 87 del 16 aprile 2014.

Nell'ambito del progetto Riformattiva, conclusosi a fine anno 2020, è stata elaborata la bozza di nuovo SMVP che contempla gli aggiornamenti della disciplina delle performance, dalla L. 124.2015 - e suoi Decreti attuativi – e alle recentissime innovazioni sul POLA, di cui al DM 9 dicembre 2020.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Le attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'ente, ai sensi dell'art. 147 quater tuoel, sono disciplinate da apposito regolamento adottato con delibera n. 10/2016 che ha modificato la disciplina già in

vigore con il regolamento approvato nel 2013.

Le tipologie di controllo applicate sono:

Controllo analogo sulle società a partecipazione totale pubblica del comune e che gestiscono servizi in house providing.

Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale.

Le tipologie di controllo analogo effettuate sono di due tipi: giuridico- contabile e sulla qualità dei servizi erogati. Esse si concretizzano in un potere assoluto di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività societaria riferita a tutti gli atti di gestione straordinaria e agli aspetti che il Comune ritiene opportuni di quella ordinaria.

Controllo analogo sulle società a partecipazione totale pubblica con partecipazione di più enti pubblici pro quota e che gestiscono servizi in house providing. Il comune, nella sottoscrizione dei patti sociali, deve tenere conto delle linee dettate dal proprio regolamento interno e comportarsi di conseguenza.

Controllo sulle società a partecipazione maggioritaria: il controllo viene esercitato sulla base di relazioni e rapporti informativi di carattere amministrativo, gestionale, finanziario-contabile.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	609.245,00	1.131.551,32	1.483.941,15	169.959,00	450.000,00	-26,14%
FPV – PARTE CORRENTE	1.499.397,66	1.724.823,69	1.248.260,54	1.151.914,31	1.370.814,60	-8,58%
FPV – CONTO CAPITALE	8.824.521,10	6.255.066,89	6.005.608,81	5.241.843,62	4.414.089,93	-49,98%
ENTRATE CORRENTI	15.813.671,26	16.688.145,45	16.724.099,68	16.461.821,98	17.828.848,12	12,74%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.616.863,63	2.054.415,10	2.788.230,20	1.868.577,42	2.232.597,45	38,08%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	230.000,00	78.611,12	621.388,88	58.852,59	-74,41%
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00		#DIV/0!

SPESE (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	13.931.923,27	14.816.540,74	16.029.736,75	15.186.535,72	15.943.519,41	14,44%
FPV – PARTE CORRENTE	1.724.823,69	1.248.260,54	1.151.914,31	1.370.814,60	1.438.165,98	-16,62%
SPESE IN CONTO CAPITALE	3.339.668,53	3.566.981,69	4.090.635,97	2.911.646,85	3.862.078,06	15,64%
FPV – CONTO CAPITALE	6.255.066,89	6.005.608,81	5.241.843,62	4.414.089,93	2.906.047,33	-53,54%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	10.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
RIMBORSO DI PRESTITI	569.331,78	447.545,86	611.331,61	630.969,14	311.809,39	-45,23%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE	25.830.814,16	26.085.937,64	27.125.462,26	24.514.056,24	24.461.620,17	-5,30%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	2.772.841,80	2.449.138,53	2.647.743,62	2.359.194,77	2.466.981,74	-11,03%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	2.772.841,62	2.449.138,53	2.647.743,62	2.359.194,77	2.466.981,74	-11,03%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2016	2017	2018	2019	2020
FPV di parte corrente (+)	1.499.397,66	1.724.823,68	1.248.260,54	1.151.914,31	1.370.814,60
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	15.813.671,26	16.688.145,45	16.724.099,68	16.461.821,98	17.828.848,12
Disavanzo di amministrazione (-)	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Spese titolo I (-)	13.931.923,27	14.816.540,74	16.029.736,75	15.186.535,72	15.943.519,41
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	569.331,78	447.545,86	611.331,61	630.969,14	311.809,39
Impegni confluiti nel FPV (-)	1.724.823,69	1.248.260,54	1.151.914,31	1.370.814,60	1.438.165,98
Trasferimenti in conto capitale (-)				14.540,43	
SALDO DI PARTE CORRENTE	916.990,18	1.730.621,99	9.377,55	240.876,40	1.336.167,94 €
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	301.745,00	163.034,58	619.550,16	169.959,00	112.763,02
Copertura disavanzo (-)					
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)	0,00	140.000,00	396.500,00	173.000,00	213.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (-)	405.766,56	771.836,43		115.000,00	68.447,20
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	812.968,62	1.261.820,14	1.025.427,71	468.835,40	1.593.483,76

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2016	2017	2018	2019	2020
FPV in conto capitale (+)	8.824.521,10	6.255.066,89	6.005.608,81	5.241.843,62	4.414.089,93
Totale titoli (IV+V) (+)	1.616.863,63	2.284.415,10	2.866.841,32	2.489.966,30	2.291.450,04
Impegni confluiti nel FPV (-)					
Spese titolo II spesa (-)	3.339.668,53	3.566.981,69	4.090.635,97	2.911.646,85	3.862.078,06
Impegni confluiti nel FPV (-)	6.255.066,89	6.005.608,81	5.241.843,62	4.414.089,93	2.906.047,33
Differenza di parte capitale	846.649,31	-1.033.108,51	-460.029,46	406.073,14	-62.585,42
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)		140.000,00	396.500,00	173.000,00	213.000,00
Entrate correnti destinate ad investimento (+)	405.766,56	771.836,43	121.235,00	115.000,00	68.447,20
Spese titolo 2 - trasfrimenti in conto capitale (+)				14.540,43	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+)	307.500,00	968.516,74	864.390,99		337.236,98
spese titoli 3,01 per acquisizione attività finanziarie (-)		1.000,00			
SALDO DI PARTE CAPITALE	1.559.915,87	566.244,66	129.096,53	362.613,57	130.098,76

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2016	2017	2018	2019	2020
Riscossioni	(+)	22.677.202,74	23.435.209,30	21.933.049,15	21.164.747,47	21.912.475,50
Pagamenti	(-)	24.004.128,72	21.338.954,93	23.387.529,79	21.046.765,04	21.026.844,61
Differenza	(+)	-1.326.925,98	2.096.254,37	-1.454.480,64	117.982,43	885.630,89
Residui attivi	(+)	25.468.307,53	23.136.008,15	22.774.625,70	22.726.470,93	19.044.465,71
Residui passivi	(-)	9.781.790,14	9.468.889,96	8.831.291,04	8.581.761,29	9.609.865,97
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	1.724.823,69	1.248.260,54	1.151.914,31	1.370.814,60	1.438.165,98
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	6.255.066,89	6.005.608,81	5.241.843,62	4.414.089,93	2.906.047,33
Differenza		7.706.626,81	6.413.248,84	7.549.576,73	8.359.805,11	5.090.386,43
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		6.379.700,83	4.316.994,47	6.095.096,09	8.241.822,68	4.204.755,54

Risultato di amministrazione di cui:	2016	2017	2018	2019	2020
Parte accantonata	15.903.121,10	16.594.461,92	15.496.727,38	15.920.703,85	12.205.585,71
Parte vincolata	75.897,60	470.602,08	555.331,13	516.462,46	993.582,36
Parte destinata agli investimenti	1.885.302,00	1.264.133,05	715.857,62	780.081,29	625.049,85
Parte disponibile					
Totale	17.864.320,70	18.329.197,05	16.767.916,13	17.217.247,60	13.824.217,92

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 31 dicembre	5.489.184,68	7.585.439,05	6.130.958,41	6.248.938,84	7.134.569,73
Totale residui attivi finali	25.468.307,53	23.136.008,15	22.774.625,70	22.726.470,93	19.044.465,71
Totale residui passivi finali	9.781.790,14	9.468.889,96	8.831.291,04	8.581.761,29	9.609.865,97
FPV di parte corrente SPESA	1.724.823,69	1.248.260,54	1.151.914,31	1.370.814,60	1.438.165,98
FPV di parte capitale SPESA	6.255.066,89	6.005.608,81	5.241.843,62	4.414.089,93	2.906.047,33
Risultato di amministrazione	13.195.811,49	13.998.687,89	13.680.535,14	14.608.743,95	12.224.956,16
Utilizzo anticipazione di cassa	no	no	no	no	no

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	100.000,00			42.310,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio		21.500,00	261.130,60		90.000,00
Spese correnti non ripetitive	17.856,00	53.134,00		67.649,00	22.763,02
Spese correnti in sede di assestamento	183.889,00	88.400,00	358.420,00	60.000,00	
Spese di investimento	307.500,00	968.516,74	864.390,99		337.236,98
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	609.245,00	1.131.550,74	1.483.941,59	169.959,00	450.000,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	4.526.490,96	2.126.379,75	15.892,25		4.542.383,21	2.416.003,46	2.164.136,54	4.580.140,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	181.080,42	141.554,56		2.144,12	178.936,30	37.381,74	132.165,88	169.547,62
Titolo 3 - Extratributarie	1.027.032,05	315.320,54	42.811,45	8.156,78	1.061.686,72	746.366,18	298.116,74	1.044.482,92
Parziale titoli 1+2+3	5.734.603,43	2.583.254,85	58.703,70	10.300,90	5.783.006,23	3.199.751,38	2.594.419,16	5.794.170,54
Titolo 4 - In conto capitale	21.974.854,39	1.517.939,56	2,04	2.036.075,96	19.938.780,47	18.420.840,91	636.377,25	19.057.218,16
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.973.434,90	1.580.875,90		66.789,04	1.906.645,86	325.769,96		325.769,96
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	323.280,18	24.341,65		9.579,16	313.701,02	289.359,37	1.789,50	291.148,87
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	30.006.172,90	5.706.411,96	58.705,74	2.122.745,06	27.942.133,58	22.235.721,62	3.232.585,91	25.468.307,53

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.245.003,05	1.216.785,14	52.055,04	0,00	4.297.058,09	3.080.272,95	2.169.739,81	5.250.012,76
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	911.960,52	330.285,73	0,00	4.325,34	907.635,18	577.349,45	349.315,81	926.665,26
Titolo 3 - Extratributarie	929.575,32	144.136,05	37.665,75	5.573,30	961.667,77	817.531,72	222.408,20	1.039.939,92
Parziale titoli 1+2+3	6.086.538,89	1.691.206,92	89.720,79	9.898,64	6.166.361,04	4.475.154,12	2.741.463,82	7.216.617,94
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	15.747.546,36	1.425.753,70	0,00	4.410.223,43	11.337.322,93	9.911.569,23	1.392.582,04	11.304.151,27
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	716.500,00	600.000,00	0,00	16.682,32	699.817,68	99.817,68	58.852,59	158.670,27
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere					0,00	0,00		0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	175.885,68	33,21	0,00	9.726,02	166.159,66	166.126,45	1.624,73	167.751,18
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	22.726.470,93	3.716.993,83	89.720,79	4.446.530,41	18.369.661,31	14.652.667,48	4.194.523,18	18.847.190,66

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	f	g = (d+f)
Titolo 1 - Spese correnti	5.205.475,52	3.377.321,10	157.872,26	1.670.282,16	2.751.775,98	4.422.058,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.760.988,65	4.145.058,32	1.896.328,32	3.719.602,01	1.425.568,10	5.145.170,11
Titolo 3- Spese per incremento attività finanziarie					10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	20.000,00			20.000,00		20.000,00
Titolo 7 - Servizi per conto di terzi	230.404,25	188.337,22	514,18	41.552,85	143.009,04	184.561,89
Totale titoli 1+2+3+4	15.216.868,42	7.710.716,64	2.054.714,76	5.451.437,02	4.330.353,12	9.781.790,14

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	f	g = (d+f)
Titolo 1 - Spese correnti	4.482.538,39	3.259.504,89	270.066,49	952.967,01	3.639.532,03	4.592.499,04
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.952.380,55	1.554.644,87	247.756,43	2.149.979,25	2.689.118,42	4.839.097,67
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	146.842,35	114.423,78	11.616,39	20.802,18	157.433,58	178.235,76
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	8.581.761,29	4.928.573,54	529.439,31	3.123.748,44	6.486.084,03	9.609.832,47

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2016 e precedenti	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.974.138,54	398.321,50	431.474,26	1.441.068,75	4.245.003,05
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	6.000,00	77.442,11	286.805,07	541.713,34	911.960,52
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	615.073,15	52.473,91	49.654,10	212.374,16	929.575,32
Totale	2.595.211,69	528.237,52	767.933,43	2.195.156,25	6.086.538,89
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14.805.623,23	25.163,31	494.116,98	422.642,84	15.747.546,36
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	16.500,00		78.611,12	621.388,88	716.500,00
Totale	14.822.123,23	25.163,31	572.728,10	1.044.031,72	16.464.046,36
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	175.585,15	22,32		278,21	175.885,68
TOTALE GENERALE	17.592.920,07	553.423,15	1.340.661,53	3.239.466,18	22.726.470,93

Residui passivi al 31.12.	2016 e precedenti	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	725.035,23	243.430,83	564.301,05	2.949.771,28	4.482.538,39
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.918.726,75	81.682,63	642.444,44	1.308.896,55	3.951.750,37
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	35.090,00	1.778,52	2.057,90	107.915,93	146.842,35
TOTALE	2.678.851,98	326.891,98	1.208.803,39	4.366.583,76	8.581.131,11

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017	2018.	2019	2020
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	38,03%	31,30 %	32,75 %	34,90%	45,63%

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

2016	2017	2018	2019	2020
S	S	S	S	E

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

Il comune di Ruvo di Puglia non è mai risultato inadempiente agli obblighi del patto di stabilità interno negli anni di mandato in cui era vigente l'obbligo del rispetto.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	15.567.464,32	15.593.461,06	15.060.740,57	14.714.459,12	14.402.649,73
Popolazione residente	25.574	25.457	25.328	25.055	24.918
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	609	613	595	587	578

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4.30%	3.8%	3.9%	3.5%	3,37%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente nel periodo considerato non ha attivato contratti relativi a strumenti derivati pertanto non si procede alla compilazione della seguente tabella di rilevazione dei flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata

6.4. Rilevazione dei flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata

Tipo di operazione Data di stipulazione	20.....	20.....	20.....	20.....	20.....
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2016*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	54.911.138,57
Immobilizzazioni materiali	56.718.920,07		
Immobilizzazioni finanziarie	107.317,36		
Rimanenze	28.560.356,12	Fondo rischi ed Oneri	537.445,33
Crediti			
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	5.489.513,43	Debiti	17.734.669,47
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	17.692.853,61
Totale	90.876.106,98	Totale	90.876.106,98

* Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2019

Attivo	importo	Passivo	importo
Immobilizzazioni immateriali	240.621,18	Patrimonio Netto	56.281.772,99
Immobilizzazioni materiali	85.343.088,33		
Immobilizzazioni Finanziarie	129.334,78		
Rimanenze	7.285,27	Fondo Rischi ed Oneri	965.500,76
Crediti	8.358.290,95		
Attività Finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	6.302.175,24	Debiti	23.306.859,29
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	19.826.662,71
Totale	100.380.795,75	Totale	100.380.795,75

7.2. Conto economico in sintesi –anno 2016

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Componenti positivi della gestione		19.366.652,87
B) Componenti negativi della gestione di cui:		13.086.355,94
Quote di ammortamento d'esercizio		1.295.286,38
C) Proventi e oneri finanziari:		-665.730,64
Proventi finanziari		20.485,29
Oneri finanziari		686.215,93
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
E) Proventi e Oneri straordinari		596.985,68
Proventi straordinari		2.757.085,21
Oneri straordinari		2.160.099,53
Risultato prima delle imposte		6.211.551,97
Imposte		130.750,49
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		6.080.801,48

Conto Economico in sintesi – anno 2019

VOCI DEL CONTO ECONOMICO				Importo
A) Componenti positivi della gestione				17.043.493,46
B) Componenti negativi della gestione di cui:				17.192.116,12
Quote di ammortamento d'esercizio				2.277.762,53
C) Proventi e oneri finanziari:				-617.069,37
Proventi finanziari				5.343,61
Oneri finanziari				622.412,98
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				0,00
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
E) Proventi e Oneri straordinari				1.977.746,73
Proventi straordinari				2.370.234,43
Oneri straordinari				392.487,70
Risultato prima delle imposte				1.228.577,13
Imposte				250.502,74
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO				978.074,39

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

SI

TRATTASI DI DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE AI SENSI DELL'ART. 194, LETT. a) DEL D.LGS. 267/2000 PER UN TOTALE DI **€ 265.401,41**

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	3.374.597,94	3.374.597,94	3.374.597,94	3.374.597,94	3.374.597,94
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	3.052.177,50	3.060.169,71	3.056.444,82	2.850.433,89	2.941.884,04
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Spesa corrente al netto FPV	13.931.923,27	14.816.540,74	16.029.736,75	15.186.535,72	15.943.519,41
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,90%	20,65%	19,06%	18,76%	18,45%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa personale*	4.410.360,88	4.540.375,59	4.671.191,44	4.577.190,68	4.543.567,01
Abitanti	25.457	25.328	25.278	25.109	24.975

<i>Rapporto</i>	173,25	179,26	184,79	182,29	181,92
-----------------	--------	--------	--------	--------	--------

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Abitanti</u> Dipendenti	235,71	241,22	245,42	234,66	235,61

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2016	2017	2018	2019	2020
107.747,66	160.115,39	225.986,00	243.875,45	307.154,49

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni: l'ente non ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo risorse decentrate	596.686,30	596.686,30	605.574,14	614.559,74	626.372,28

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo
--

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

Attività giurisdizionale

L'amministrazione ha dato esecuzione alle seguenti sentenze:

- sentenza di condanna n. 185/2016 avente ad oggetto risarcimento danni a carico dei Sindaci pro tempore per emolumenti accessori (indennità di risultato) corrisposti al Segretario Generale (anni 2008-2011);
- sentenza di condanna n. 583/2018 avente ad oggetto affidamento di incarico di consulenza a professionista esterno, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 345 del 6.12.2012

Nessuna sentenza è stata notificata per la gestione dell'amministrazione in carica nel periodo di cui alla presente relazione.

2. Rilievi dell'organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Azioni intraprese per contenere la spesa

In Ottemperanza alle previsioni normative e in coerenza con l'esigenza di ridurre quanto più possibile i costi di funzionamento, nel rispetto dei principi di economicità e buona amministrazione, fin dall'inizio del mandato l'Amministrazione ha intrapreso azioni volte alla razionalizzazione e al contenimento della spesa, individuando le azioni e le misure di contenimento dei costi. Le predette azioni si riflettono negli strumenti di Bilancio e, di conseguenza, sugli stanziamenti di spesa iscritti per ridurli o ridimensionarli.

Alcune di tali azioni sono state introdotte fin dal primo anno di mandato mentre altre hanno richiesto una previa accurata analisi del sistema organizzativo dell'Ente.

In attuazione di quanto previsto dal D.L. 6612014 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica per l'acquisto di beni e servizi, nel 2016 l'Amministrazione, ha adottato il "Piano di razionalizzazione e contenimento delle spese", dove ha stabilito precise misure al fine di dare attuazione all'obbligo di legge ma ancor più al fine di contenere anche i costi dell'Ente. Il suddetto Piano è stato redatto con la collaborazione di tutti i Settori dell'Ente e risponde ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa. Con la manovra di bilancio per l'anno 2020 l'obbligo di redazione del piano è stato abrogato.

Si evidenziano di seguito alcune delle più importanti azioni adottate nel periodo del mandato amministrativo.

Cancelleria, carta e altro materiale di consumo

Per garantire il contenimento delle spese relative al piano di razionalizzazione in oggetto si è massimizzato il ricorso alle centrali di committenza nazionali regionali (CONSIP e Me.Pa) in tutti i casi in cui siano presenti beni e servizi con caratteristiche conformi alle esigenze gestionali dell'ente.

Si è proceduto a sensibilizzare in modo capillare tutti gli Uffici facenti capo alle Aree dell'Ente affinché venisse incrementata la digitalizzazione dei documenti e l'invio degli stessi unicamente tramite procedure informatiche (PEC, mail, ecc.), così da conseguire un continuo risparmio per quanto riguarda la carta, la cancelleria, i prodotti consumabili e la modulistica. Vista la diffusione delle iniziative dell'Ente mediante vari strumenti telematici (sito web, mail, ecc.), si è confermato negli anni un risparmio anche per quanto riguarda la spesa per l'acquisizione di manifesti, locandine ed inviti.

Il Comune ha eliminato l'acquisto di quotidiani e riviste cartacee e ha optato per la consultazione della stampa specialistica via web, con abbonamenti a prodotti pluridisciplinari. Si è provveduto pertanto all'implementazione del numero degli utenti con lo scopo di massimizzare la partecipazione all'informazione ed alla formazione per soddisfare le specifiche esigenze operative e gestionali dei vari uffici.

Dotazione strumentali ed informatiche, software e arredi ufficio

Gli interventi più significativi posti in essere sono fino ad oggi stati:

Introduzione della posta elettronica certificata;

Introduzione della firma digitale;

Introduzione del mandato informatico.

E' stato incrementato l'uso delle suddette buone prassi, anche a seguito della riorganizzazione dei flussi degli atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni e mandati/reversali) al fine di rendere più efficiente e efficace la comunicazione sia interna che esterna, e ridurre i costi di stampa e di archiviazione dei documenti.

Fotocopiatrici, scanner e stampanti

Si è proceduto all'eliminazione dagli uffici delle singole stampanti, prevedendo il collegamento in rete delle singole postazioni a una sola stampante multifunzione per piano o Area. Le fotocopiatrici ubicate nei vari Settori sono dotate di funzioni integrate di fotocopiatrice, stampante e scanner. L'impiego di tali strumentazioni, che accorpano più funzioni fruibili da tutte le postazioni di lavoro, ha permesso una razionalizzazione e riduzione dei costi in termini di materiali di consumo (le copie prodotte con stampanti di rete costano meno di quelle prodotte da stampanti per singola postazione) ed un minore impatto ambientale (diminuzione dei rifiuti speciali, smaltimento dei toner esauriti e eventuale smaltimento delle macchine a cura dei fornitori, minor consumo di energia elettrica ed emissione di inquinanti). Gli attuali contratti di noleggio previsti nelle convenzioni Consip sono particolarmente vantaggiosi, comprendendo la clausola "Page Pack" per la quale tutti i costi di manutenzione e i materiali di consumo, ad eccezione della sola carta, sono a carico della ditta fornitrice ottenendo risparmi anche nell'ambito degli acquisti di materiali di consumo.

Spese telefoniche

Per quanto riguarda la telefonia fissa, si è intrapreso con un costante monitoraggio finalizzato all'abbattimento della spesa. Le azioni intraprese negli anni hanno infatti reso possibile una consistente riduzione delle spese oltre che la disdetta di numerosi contratti su linee non più necessarie.

Le connessioni ADSL per il collegamento ad Internet sono state rinnovate con contratti FLAT e non con la tipologia a consumo, consentendo notevoli risparmi rispetto al passato.

E' stato incrementato il progressivo utilizzo delle e-mail in sostituzione delle telefonate, nonché della linea dati in sostituzione delle telefonate.

Non sono attualmente attivi utenze di telefonia mobile.

Autovetture di servizio.

Per quanto riguarda le autovetture di servizio, in ottemperanza al dettato normativo di cui alla lett. b) del comma 594 della Legge n. 244/2007 (Legge finanziaria 2008), si è invitato ogni responsabile di Area a valutare per le missioni del personale assegnato, se autorizzare, a seconda dei casi, l'utilizzo dell'autovettura o se invece far ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, secondo criteri di economicità ed efficienza.

Le autovetture di servizio, infatti, sono state utilizzate dal personale dipendente per compiti esclusivamente istituzionali (sopralluoghi, notifiche ed accertamenti anagrafici all'interno del territorio, spostamenti degli amministratori o degli assistenti sociali, ecc.), mentre per spostamenti distanti dal nostro Comune viene privilegiato l'uso dei mezzi di trasporto pubblico.

Razionalizzazione energia elettrica

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, è stata avviata la procedura di gara per l'individuazione del soggetto contraente cui affidare la gestione degli impianti di pubblica illuminazione secondo un progetto di efficientamento energetico.

Razionalizzazione spese patrimonio comunale

Gestione beni immobili.

Per quanto riguarda i beni immobili è stata potenziata la verifica ed il monitoraggio da parte dell'Ufficio Casa dell'occupazione degli immobili di proprietà comunale ed il pagamento delle somme dovute a titolo di fitti e oneri condominiali non versati. È stato oggetto di monitoraggio costante la situazione dei pagamenti delle locazioni attive e delle concessioni a titolo oneroso, procedendo a intimare il pagamento ai soggetti morosi con l'avvio delle procedure di recupero dei crediti (decreti ingiuntivi) nei casi di insolvenza.

1. Organismi controllati

La materia è attualmente disciplinata dal TUSP approvato con D.Lgs. n. 175 del 19-08.2016.

L'articolo 20 del suddetto decreto prevede in capo alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società a partecipazione pubblica diretta o indiretta al fine di predisporre, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. La revisione periodica delle partecipazioni deve comportare l'adozione del piano di razionalizzazione qualora si rilevino, ai sensi del comma 2 dell'articolo 20:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di attività ammesse dagli articoli 4 e 26 del TUSP;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000,00 euro (vedi art. 26, comma 12 quinquies TUSP);
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, TUSP;

Questo Comune con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 26/09/2017 ha effettuato la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016 e, ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del suddetto decreto, ha effettuato entro il 31 dicembre di ogni anno successivo l'analisi dell'assetto delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, attraverso apposite deliberazioni consiliari.

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008? Norma abrogata

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Sì

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2016							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Consorzio Sviluppo Conca Barese	82.99.99			61.446,00	7,5%	101.055,00	524,00
GAL (P.I.08006670726) (Costituzione avvenuta il 14/03/2017- inizio attività 26/03/2018)	82.99.99				,00	,00	,00
MURGIA PIU' SOC. CONSORTILE A R.L.	70.21.00			302.712,00	824,00	143.117,00	767,00
RUVO SERVIZI S.R.L.	96.09.09			670.533,00	100%	93.903,00	6.565,00
S.A.N.B. S.p.A.	38.11.00			000,00	11,8%	16.773,00	- 34.686,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

(Certificato preventivo-quadro 6-*quater*)

(Certificato preventivo-quadro 6-*quater*)

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)¹

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

.....

¹ NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.

Tale è la relazione di fine mandato 2016 – 2021 del Comune di Ruvo di Puglia

Ruvo di Puglia, li 23 aprile 2021

II SINDACO

Prof. Avv. Pasquale Roberto Chieco

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'Organo di Revisione Economico-Finanziaria

FONTANAROSA Filomena Angela

CICCARONE Giuseppe

LOLATTE Danilo